

OGGETTO: informazione ai lavoratori con particolari fragilità

Su indicazione del medico competente, Dott.sa Federica Giacchero, si porta a conoscenza di tutto il personale dell'Istituto l' informativa riguardante le attuali indicazioni relative alle persone con particolari fragilità, portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Con riferimento all'emergenza COVID-19 si definiscono "persone con particolari fragilità" (ipersuscettibili) i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Fermo restando che le scuole sono tenute ad adottare tutte le misure necessarie a contenere il rischio di contagio, in particolare evitando situazioni di affollamento nei luoghi comuni come uffici e altri spazi e consentendo il rispetto della distanza interpersonale prevista, eventualmente rimodulando la turnazione del personale, SI INFORMANO tutti i Lavoratori che, qualora si considerino in situazioni di particolare fragilità (ipersuscettibili), per patologie o stati di immunodepressione, dovranno rendersi parte attiva nel segnalare tale condizione, in primo luogo, ai rispettivi Medici di Medicina Generale (MMG).

L'articolo 26, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 statuisce che: *"Fino al 31 luglio 2020 per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché per i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 87, comma 1, primo periodo, del presente decreto ed è prescritto dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, sulla base documentata del riconoscimento di disabilità o delle certificazioni dei competenti organi medico-legali di cui sopra, i cui riferimenti sono riportati, per le verifiche di competenza, nel medesimo certificato. Nessuna responsabilità, neppure contabile, è imputabile al medico di assistenza primaria nell'ipotesi in cui il riconoscimento dello stato invalidante dipenda da fatto illecito di terzi."*

Il Medico di Medicina Generale potrà rilasciare un certificato di malattia applicando i codici nosologici che riterrà più opportuni al Lavoratore che, in tal senso, lo comunicherà alla scuola, per poi allontanarsi cautelativamente dal lavoro.

Qualora il Medico di Medicina Generale NON ritenesse di dover prescrivere il suddetto certificato di malattia allora potrà rilasciare al Lavoratore un certificato anamnestico con una dettagliata descrizione del quadro clinico e la diagnosi della patologia cronica e/o stato di immunodepressione che lo esporrebbe alla condizione di essere "fragile". In tal caso il Lavoratore dovrà inviare al Medico Competente dell'Istituto, Dott.sa Federica Giacchero una mail (autorizzando così il trattamento dei propri dati), con oggetto "STATO DI FRAGILITA'", al seguente indirizzo di posta elettronica: federica.giacchero@libero.it e la pec federica.giacchero.tydk@pec.al.omceo.it alla quale allegherà il certificato anamnestico redatto dal MMG.

Nella mail che il Lavoratore invierà al Medico Competente, trasmetterà le seguenti informazioni:

NOME e COGNOME, DATA DI NASCITA, MANSIONE SVOLTA NELL'AMBITO SCOLASTICO, SEDE DI LAVORO ed allegherà (in formato .pdf) il CERTIFICATO ANAMNESTICO rilasciato dal Curante oppure, in assenza di esso, una certificazione rilasciata da Struttura sanitaria appartenente al SSN o con esso convenzionata (utile a comprovare la condizione di cui sopra), in modo da consentire al Medico Competente di informare il Datore di Lavoro in merito alla sussistenza dello stato di fragilità (nel rispetto della privacy e del segreto professionale), al fine di permettere al Datore di lavoro di adottare le ulteriori misure di prevenzione o protezione che riterrà utili per tutelare il Lavoratore fragile.

Per garantire il pieno rispetto della privacy, in nessun caso il Lavoratore deve segnalare al Datore di lavoro la specifica patologia condizione di cui è portatore.

È utile precisare che il parere espresso dal Medico Competente in merito al suddetto stato di fragilità del lavoratore non può e non deve tener conto di ulteriori considerazioni in merito all'inquadramento della persona durante e successivamente all'eventuale periodo di allontanamento cautelativo.

Si precisa comunque che il Medico Competente può dare una Inidoneità temporanea, consigliare al DDL un cambio di mansione, consigliare ulteriori cautele preventive (diversa turnazione, introduzione smart working se applicabile, diverso orario di inizio servizio, ingresso separato etc.) e/o DPI aggiuntivi.

Dipendenti con prescrizione del medico competente di inidoneità temporanea – I dipendenti con prescrizione del medico competente di inidoneità temporanea sono collocati d'ufficio in malattia ordinaria (decorrenza compito e eventuali trattenute).

Si riportano di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcune condizioni patologiche che possono determinare una maggiore suscettibilità a contrarre l'infezione o ad andare incontro a complicanze:

- malattie croniche dell'apparato respiratorio (es. asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica, broncopneumopatia cronico-ostruttiva);
- malattie dell'apparato cardio-circolatorio (es. cardiopatia ipertensiva, cardiopatie congenite e acquisite);
- diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI>30);
- insufficienza renale o surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- patologie oncologiche o esiti di patologie oncologiche o terapie oncologiche in atto;
- malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi, patologie autoimmuni o terapie immunosoppressive in atto o immunodepressione da HIV;
- terapie salvavita in atto;
- patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
- epatopatie croniche;

**ALLEGATO CIRCOLARE N.163
INFORMATIVA AI LAVORATORI CON
PARTICOLARI FRAGILITA'**

- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Tutto il personale scolastico è tenuto a prenderne visione.

Alessandria, 3 giugno 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Elena DEALESSI

Firma autografa sostituita dall'indicazione
a stampa del firmatario ai sensi
dell'art. 3, comma 2 d.lgs.39/93